



Comune di Gonnosnò

Provincia di Oristano

Via Oristano, 30 - 09090 Gonnosnò

E-mail: protocollo@comune.gonnosno.or.it - Web.: www.comune.gonnosno.or.it

PEC: protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it

☎ 0783/931678 - 📠 0783/931679

DETERMINAZIONE AREA TECNICA N. 60 DEL 19/03/2026

OGGETTO: Servizi di ingegneria per l'Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PAI e al PPR, studio dell'assetto idrogeologico a scala comunale (parte idraulica e parte frana)"

Affidamento mediante ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023

CIG: B9C8C895A0

L'anno duemilaventisei del mese di marzo del giorno diciannove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

Richiamati:

- il T.U.E.L. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs n. 209/2024 (cd. correttivo Codice dei Contratti);
- la Legge Regionale n. 8 del 13.03.2018;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11.05.2006;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23.12.2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 23/12/2024 è stato approvato il DUP 2025/2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 31.01.2025 è stato approvato il PEG 2025/2027;
- con Decreto del Sindaco n. 1 del 19.03.2025 è stato attribuito l'incarico di direzione dell'Area Tecnica;

Vista la L.R. 30.6.2011, n. 12, art. 16, comma 6 - Direttiva 2006/60/CE e D.Lgs. n. 49/2010. Contributi ai Comuni inerenti gli adempimenti e verifiche di cui alle Direttive in materia di opere interferenti con il reticolo idrografico e dei canali tombati esistenti;

Visto il Piano gestione del rischio alluvioni - Misure non strutturali - Contributo ai Comuni per verifica, ai sensi del comma 6 dell'art. 30-ter delle Norme di Attuazione del PAI, del reticolo idrografico di cui alla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.7.2015.

Visto il Piano gestione del rischio alluvioni (PGRA). Contributi ai Comuni per l'attuazione di misure non strutturali di prevenzione del rischio idrogeologico. L.R. n. 12/2011, art. 16, comma 6.

Dato atto che:

- i Comuni sono tenuti ad eseguire le verifiche di sicurezza delle opere di attraversamento viario e ferroviario interferenti col reticolo idrografico del territorio comunale in adempimento alle Direttive assunte dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con deliberazione n. 01 del 20.05.2015;
- Il Piano di gestione del rischio alluvioni prevede delle misure non strutturali volte all'esecuzione di studi a scala comunale per la verifica e la ridefinizione del reticolo idrografico regionale. Detti studi sono volti a tutti gli elementi idrici che nella maggior parte dei casi allo stato attuale seguono un percorso diverso, rispetto a quello delle cartografie ufficiali, a causa di evoluzione naturale o a causa di interventi di deviazione o derivazione, da qui la necessità di effettuare delle opportune verifiche del sistema di convogliamento e scorrimento naturale delle acque e individuare eventuali errori presenti. La suddetta ricognizione puntuale e relativa verifica del reticolo idrografico insistente nei singoli territori comunali consentirà di approfondire il quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio consentendo di disporre di informazioni e dati utili all'individuazione o alla modifica o conferma delle aree di pericolosità idraulica.
- il PAI ha valore di piano territoriale di settore e prevale sui piani e programmi di settore di livello regionale provinciale e comunale in quanto finalizzato alla salvaguardia di persone, beni, ed attività dai pericoli e dai rischi idrogeologici (Norme di Attuazione del PAI, Art. 4, comma 4). Le previsioni del PAI pertanto producono effetti sugli usi del territorio e delle risorse naturali e sulla pianificazione urbanistica anche di livello attuativo, nonché su qualsiasi pianificazione e programmazione territoriale insistente sulle aree di pericolosità idrogeologica (N.A. PAI, art. 6). Sono fatte salve le norme di legge o di strumenti di programmazione e di pianificazione territoriale o di settore che direttamente o indirettamente stabiliscano per aree con pericolosità idrogeologica anche potenziale prescrizioni più restrittive di quelle stabilite dal PAI (N.A. PAI, Art. 4, comma 14). Nel caso di sovrapposizione delle discipline del PAI e del Piano Paesaggistico Regionale¹ per le aree a pericolosità idrogeologica si applicano quelle più restrittive (Norme Tecniche di Attuazione P.P.R.2, Art 44). Le Norme di Attuazione del PAI prescrivono che i Comuni e le altre Amministrazioni interessate, provvedano a riportare alla scala grafica della strumentazione urbanistica vigente i perimetri delle aree a rischio idraulico Ri, e geomorfologico Rg e delle aree a pericolosità idraulica Hi e geomorfologica Hg, e ad adeguare contestualmente le norme dello strumento urbanistico (N.A. PAI, Art. 4, comma 5). Prevedono inoltre che nell'adeguamento della pianificazione comunale vengano delimitate le aree di significativa pericolosità idraulica e

geomorfologica non perimetrata in precedenza dal PAI (N.A. PAI, Art. 26). Le stesse N.A disciplinano le procedure da seguire nei casi di “varianti”, al PAI approvato.

Considerato che la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna della R.A.S. ha assegnato al Comune di Gonnosnò l'importo complessivo di € 31.056,86, come dai seguenti provvedimenti:

- Delibera G.R. 39-6 del 31.07.2018 - Allegato 2 - € 7.000,00;
- Delibera G.R. 48-14 del 29.11.2019 - Allegato 1 - € 1.550,00;
- Delibera G.R. 57-4 del 18.11.2020 - Allegato 1 - 11.272,65;
- Delibera G.R. 49-25 del 11.12.2024 - Allegato B - 11.234,21;

Preso atto che l'Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PAI e al PPR, studio dell'assetto idrogeologico a scala comunale (parte idraulica e parte frana), prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PAI, secondo le linee guida regionali, mediante lo studio dell'assetto idrogeologico a scala comunale comprendente la parte Idraulica e la parte Frana;
- Le attività comprenderanno gli adempimenti e verifiche di cui alle Direttive in materia di opere interferenti con il reticolo idrografico e dei canali tombati esistenti;
- Le attività comprenderanno inoltre le attività del Piano gestione del rischio alluvioni – Misure non strutturali – e quindi la verifica, ai sensi del comma 6 dell'art. 30-ter delle Norme di Attuazione del PAI, del reticolo idrografico di cui alla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.7.2015;
- Nelle prestazioni di cui sopra dovranno essere compresi i rilievi di campagna le restituzioni grafiche, le modellazioni e quanto altro necessario allo sviluppo degli studi PAI, il supporto al RUP per le fasi di approvazione e affiancamento per l'interfaccia con l'Autorità regionale di Distretto Idrografico.

Considerato che il personale dell'Ufficio Tecnico non può adempiere allo svolgimento del servizio in quanto trattasi di attività di specifica competenza tecnica con utilizzo di attrezzature tecniche non in dotazione a questo Ente e pertanto risulta necessario provvedere all'affidamento del servizio ad un operatore economico specializzato nel settore;

Dato atto che:

- si è provveduto a stimare il servizio in € 24.475,00;
- trattandosi di affidamento di servizi d'importo inferiore ad € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione in oggetto;
- l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture,, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ...;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3, c. 1, lett. d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, c. 1 lett. a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti”;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e fino alla soglia comunitaria (art. 1, c. 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, c. 130, della legge n. 145/2018;
- che il RUP ha preventivamente proceduto, giusto c. 2 dell'art. 48 del codice dei contratti, alla previa verifica sulla sussistenza dell'interesse transfrontaliero e non risulta alcun interesse in argomento;

Accertato che l'art.17 comma 2 del D.lgs. 36/2023 prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite la decisione a contrarre integrandola con “l'oggetto, l'importo e il contraente ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”

Visto l'articolo 49 del D.lgs. 36/2023 che introduce l'obbligo di procedere con gli affidamenti applicando la rotazione nei confronti del pregresso affidatario di prestazioni almeno omologhe;

Considerato che la R.A.S. fa parte dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'art.9 del D.L. 24.04.2014, n.66 approvato con Delibera ANAC n.31 del 17.01.2018, ed opera per mezzo della piattaforma telematica della Centrale Regionale di Committenza (CRC), SardegnaCAT, ed esattamente la Piattaforma telematica eprocurement “SardegnaCAT” per la gestione e lo svolgimento di tutte le tipologie di gara in forma telematica nel rispetto dei requisiti di legge;

Rilevato che:

- in data 23/12/2025 si è provveduto alla definizione della procedura di affidamento sul portale Sardegna CAT, con la pratica identificata con il Registro di Sistema n. PI045671-25, a favore dell'operatore economico Sud Ovest Engineering S.r.l. C.F./P.IVA: 03454150925, con sede a Cagliari, specializzata nel settore;
- l'importo di affidamento è pari ad € 24.475,00, oltre agli oneri previdenziali al 4% e l'iva al 22%, per complessivi € 31.053,88 e dato atto che lo stesso risulta conveniente e congruo rispetto ai prezzi computati nonché corrispondente rispetto alle necessità, agli obiettivi di codesta amministrazione, alle caratteristiche dei servizi in oggetto;
- viene rispettato il principio di la rotazione di cui all'articolo 49 del D.lgs. 36/2023 in quanto l'operatore economico non ha mai ottenuto affidamenti da questa stazione appaltante;
- risulta rispettato il principio dell'equo compenso delle prestazioni professionali previsto dalla legge n.49/2023;
- il predetto prezzo risulta conveniente e congruo rispetto ai prezzi computati nonché corrispondente rispetto alle necessità, agli obiettivi di codesta amministrazione, alle caratteristiche dei servizi in oggetto e al prezzo indicato nella Richiesta di preventivo;

Visto l'articolo 17, comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, secondo il quale l'aggiudicazione è disposta dall'organo competente dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, e che quest'ultima è immediatamente efficace;

Constatata la regolarità contributiva dell'operatore economico, giusta certificazione DURC INAIL_52868301 con scadenza 14/06/2026, e dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che si è proceduto a verificare positivamente i requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'affidatario, tramite il sistema FVOE 2.0 nel portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione o mediante acquisizione d'ufficio presso altri enti competenti;

Rilevato che la documentazione acquisita conferma che la società è in possesso dei requisiti dichiarati desumibili dalla documentazione trasmessa sul portale SardegnaCAT, e che non sussiste alcuna causa di esclusione;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Acquisito il CIG B9C8C895A0 dalla PCP del portale ANAC, e dato atto che tale codice dovrà essere riportato sugli strumenti di pagamento, ai sensi della Legge n. 136/2010, su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, della medesima legge;

Dato atto che il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, non si trovano in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990, dall'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 i provvedimenti dei responsabili dei servizi, che comportano impegni di spesa, sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziari;

Visto l'articolo 191, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, secondo cui qualsiasi spesa è consentita esclusivamente se sussiste l'impegno registrato sul competente programma del bilancio, per cui occorre provvedere in tal senso;

Acquisita l'attestazione in merito alla copertura finanziaria della spesa da parte dell'ufficio economico finanziario, ai sensi dell'articolo 153 del T.U. n. 267/2000;

Espresso il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147-bis del D.Lgs n. 267/2000, introdotto dalla Legge n. 213/2012;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs n. 36/2023, di affidare dell'operatore economico Sud Ovest Engineering S.r.l. sopra identificato, i servizi di ingegneria in oggetto, per l'importo di € 24.475,00, oltre agli oneri previdenziali al 4% e l'iva al 22%, per complessivi € 31.053,88;

DETERMINA

Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs n. 36/2023, all'operatore economico *Sud Ovest Engineering S.r.l.*, C.F./P.IVA: 03454150925, con sede a Cagliari, i servizi di ingegneria per l'Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PAI e al PPR, studio dell'assetto idrogeologico a scala comunale (parte idraulica e parte frana)", per l'importo di € 24.475,00, oltre agli oneri previdenziali al 4% e l'iva al 22%, per complessivi € 31.053,88;

Di impegnare la spesa complessiva di € 31.053,88 (€ 24.475,00 + € 979,00 Inarcassa 4% + € 5.599,88 iva 22%) sul Capitolo 580/7/1 codice 09.02.1 Bilancio 2026;

Di disporre il perfezionamento dell'affidamento dei lavori in oggetto sulla piattaforma del Centro Regionale di Committenza SardegnaCAT;

Di attestare che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che si intende raggiungere è quello di sistemare adeguare gli strumenti urbanistici al PAI;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023;
- termini, modalità e condizioni del servizio sono regolati dalla richiesta di preventivo e dai suoi allegati;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto di cui all'articolo 50 c. 1 lett. b), del D.Lgs n. 36/2023;

Di dare atto:

- che detto impegno ha esigibilità negli esercizi finanziari 2026;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. e pertanto viene pubblicato nella sezione contratti e all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- il Responsabile del procedimento è il geom. Giorgio Steri, per il quale non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, c. 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190"

Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio finanziario per gli adempimenti di competenza;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Giorgio Steri